

IPOSTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE DEL PERSONALE DEL RUOLO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA REGIONE PUGLIA CONCERNENTE L'UTILIZZAZIONE DEL FONDO REGIONALE PER L'A.S. 2020/21 CON CONSEGUENTE DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO IN ATTUAZIONE DEL CCNL 15.7.2010 E DEL CCNL 8.7.2019

Il giorno __ gennaio 2023, presso la sede della Direzione Generale dell'Ufficio scolastico regionale della Puglia, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica (Giuseppe Silipo – Direttore Generale USR Puglia, Mario Trifiletti – Dirigente Ufficio II USR Puglia, Esterina Oliva – Dirigente Ufficio I USR Puglia, Vincenzo MELILLI – Dirigente UAT Lecce, Regina Santamaria – Funzionario USR Puglia, Paolo Scoccimarro – Funzionario USR Puglia) e la delegazione di parte sindacale (A.N.P. / CIDA, F.L.C. C.G.I.L. Scuola, C.I.S.L. Scuola, U.I.L. Scuola, S.N.A.L.S. – CONFISAL, Di.S.Conf. Dirigentiscuola), nelle persone che sottoscrivono in calce al presente contratto, per l'utilizzazione del fondo regionale relativo all'a.s. 2020/21 con conseguente determinazione della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato in attuazione del CCNL 15.7.2010 e del CCNL 8.7.2019.

LE PARTI

PREMESSO

- che, in data 15 luglio 2010, è stato stipulato il CCNL del personale Area V della Dirigenza Scolastica, relativamente al periodo 01/01/2006—31/12/2009 con biennio economico 2006-07 e il CCNL secondo biennio economico 2008-09;
- che, in data 8 luglio 2019, è stato stipulato il nuovo CCNL di tutto il personale dirigenziale a tempo indeterminato e a tempo determinato di cui all'art. 7, comma 4 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione e delle relative Aree dirigenziali del 13/7/2016, relativamente al periodo 01/01/2016—31/12/2018, sia per la parte giuridica che per la parte economica;
- che, con apposita nota prot. n° n°AOODGRUF/19391 del 16.05.2022, il MI ha provveduto a comunicare all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia la consistenza del fondo regionale per l'anno scolastico 2020/21, quantificato in €.18.180.792,03;
- che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con D.D. prot. n. 1242 del 16.01.2023 ha determinato l'ammontare totale del fondo regionale, considerando anche le economie della gestione del fondo relative all'a.s. 2019/20 pari ad €.8.908,70, nonché quantificando in €.11.337,55 l'effettiva consistenza dei versamenti effettuati per incarichi aggiuntivi fino al 31.08.2021 e che, così come previsto dall'art. 19 CCNL 11.04.2006 modificato dall'art. 10 CCNL 15.07.2010, confluiscono al fondo;
- che le economie della gestione relativa all'a.s. 2019/20, così come previsto dall'art. 27 CCNL 15-7-2010, sono destinate al finanziamento della retribuzione di risultato nell'anno 2020/21;

- che la consistenza del fondo accertata consente di determinare i valori delle retribuzioni di posizione, parte variabile e di risultato e reggenze a decorrere dal 01.09.2020 fino al 31.08.2021, in base alle *fasce di complessità delle istituzioni scolastiche della regione* di cui al CIR siglato il 20 febbraio 2019;
- che, in vista della sottoscrizione anzidetta, è stata puntualmente verificata la rappresentatività sindacale delle sigle presenti al tavolo delle trattative.

CONCORDANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Campo di applicazione

1. Le premesse fanno parte integrante del presente contratto.
2. Il presente accordo, inteso a disciplinare l'utilizzazione delle risorse messe a disposizione secondo le norme previste dal CCNL 15.07.2010 e dal CCNL 8.07.2019, si applica a tutti i dirigenti scolastici dell'Area V appartenenti al ruolo dell'USR della regione Puglia, in servizio nel periodo 01.09.2020 - 31.08.2021.

Art. 2 - Fondo regionale 2020/21 — Risorse Incarichi Aggiuntivi ed economie di gestione

1. Il fondo regionale 2020/21 è così determinato:
 - a) **€.18.180.792,03** così come quantificato dalla nota MI prot. n°AOODGRUF/19391 del 16.05.2022;
 - b) **€.8.908,70** derivanti dall'economia della gestione relativa all'a.s. 2019/20 che incrementano la retribuzione di risultato;
 - c) **€.11.337,55** derivanti dai versamenti effettuati per incarichi aggiuntivi, sino alla data del 31.08.2021, destinati ad incrementare il totale da ripartire per la retribuzione di posizione e di risultato, per un totale di **€.18.201.038,28**.

Pertanto, il budget totale disponibile da ripartire, al netto delle somme occorrenti per la liquidazione di retribuzioni di aa.ss. precedenti ed erroneamente non retribuite (pari ad €.44.614,07), ed al netto delle economie derivanti dal riparto del Fondo per l'a.s. 2019/20 che incrementano esclusivamente la retribuzione di risultato, è quantificato in **€.18.147.515,51**;

Art. 3 - Retribuzione di posizione a decorrere dal 01.09.2020

1. Il budget iniziale disponibile per la retribuzione di posizione e per le reggenze è pari ad **€.15.425.388,18**, definito in ragione dell'85% di **€.18.147.515,51**, risultato derivante dalla sommatoria della quota assegnata dal MI pari ad €.18.180.792,03, da ripartire tra retribuzione di posizione e risultato, nonché della somma di **€.11.337,55** derivante dai versamenti per incarichi aggiuntivi effettuati fino al 31.08.2021 di cui all'art. 2 sub c) del presente contratto, con decurtazione delle somme occorrenti per la liquidazione di retribuzioni di aa.ss. precedenti ed erroneamente non retribuite

(pari ad €44.614,07).

2. La quota da destinare alla retribuzione di posizione parte fissa (€12.565,11 per l'intero a.s. 2020/21) determinata in relazione al numero di dirigenti in servizio (n.606, compresi i dirigenti in particolari situazioni di stato e i dirigenti all'estero) è prevista in **€7.576.785,45**. L'effettiva ripartizione della quota fissa ha prodotto un'economia di spesa pari ad €55.496,10. Pertanto, il budget per la retribuzione di posizione parte variabile e per le reggenze, determinato al comma precedente, decurtato della quota da destinare alla retribuzione di posizione parte fissa, è pari ad **€7.904.098,83**.

Su tale somma si è operato il calcolo della c.d. quota media ponderata, secondo il quale la risorsa disponibile per la retribuzione di posizione parte variabile deve essere calcolata dividendo la somma disponibile – pari ad €7.904.098,83 – per il numero dell'organico di diritto, e moltiplicando il risultato così ottenuto per un fattore pari al numero dell'organico di fatto - in questa sede di contrattazione rimodulato in difetto al fine di garantire il necessario fabbisogno per la retribuzione delle reggenze svolte nel corso dell'a.s. 2020.21 -; in tal modo è ricavata la somma utile per la retribuzione di posizione parte variabile (€7.368.860,64) e la somma disponibile per la retribuzione delle reggenze e per la clausola di salvaguardia (€535.238,19).

3. Ai sensi dell'art.4 comma 8 CCNI del 22.2.2007, ai dirigenti scolastici coinvolti in processi di ristrutturazione della rete scolastica a cui è stata assegnata una sede di fascia inferiore alla precedente o ai dirigenti scolastici la cui sede sia stata collocata, in pendenza di incarico, in fascia inferiore alla precedente, viene assicurata la retribuzione di posizione in godimento fino a conferimento di nuovo incarico e, comunque, per un triennio in caso di permanenza nella stessa sede risultante dalla ristrutturazione. A tal fine dal budget disponibile (pari ad €535.238,19, come sopra determinato) viene prelevata una somma pari ad €38.000,00, utile per garantire l'invarianza di posizione di cui prima si è detto; dal riparto di tale somma è ricavata un'economia pari ad €36,62.

4. A decorrere dal 01.09.2020 i valori delle retribuzioni di posizione parte variabile, relativi alle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche, sono determinati come di seguito:

Fasce	N.ro Dirigenti in servizio	Retribuzione dal 01.09.20 Importo annuale per fascia	Totale spesa
3^ Fascia	43	10.450,05	449.352,15
2^ Fascia	369	11.905,14	4.392.996,66
1^ fascia	191	13.227,89	2.526.526,99
TOTALI	603		7.368.875,80

5. Per i dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11.04.2006, la retribuzione di posizione è percepita secondo la fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

6. I dirigenti all'estero, di cui all'art. 48 comma 4 del CCNL 11.04.2006, hanno diritto solo alla retribuzione di posizione parte fissa (€966,55 mensili), più la relativa quota di tredicesima.

7. L'effettiva ripartizione della retribuzione di posizione parte variabile ha prodotto un'economia di spesa pari ad €57.371,65, che va ad incrementare la retribuzione di risultato.

Art. 4 - Retribuzione delle reggenze - Anno 2020/21

1. In applicazione dell'art. 2 comma 2 del CIN sottoscritto il 22.02.2007, i valori della retribuzione per le reggenze sono determinati nella misura dell'80% della parte variabile della retribuzione di posizione dell'istituto assegnato in reggenza. Pertanto la misura dei compensi relativi alle reggenze a decorrere dal 01.09.2020, calcolata sulla base dell'importo annuale relativo alle fasce di complessità degli istituti scolastici, è la seguente:

Fasce	N.ro Dirigenti con reggenza	Importo annuale	Importo mensile	TOTALE SPESA REGGENZE
3^ Fascia	24	8.360,04	643,08	200.640,96
2^ Fascia	41	9.524,11	732,62	390.488,51
1^ fascia	10	10.582,31	814,02	105.823,10
				696.952,57 (TOT.)

2. La somma occorrente per le reggenze, in applicazione dell'art. 57 comma 3 del CCNL 11.04.2006 ed in coerenza con la cessazione degli effetti di quanto deliberato in sede di Conferenza di servizi del 26.02.2020 tenutasi fra MIUR, MEF-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione pubblica e A.R.A.N., come da nota MIUR prot. n° AOODGRUF/4708 del 27.02.2020, è destinata a gravare sulla quota utile alla retribuzione di posizione.

La ripartizione delle quote di reggenza, calcolata in base alla effettiva durata dell'incarico assegnato ed in base all'effettivo fabbisogno per la retribuzione delle reggenze medesime (€489.909,29), ha determinato un'economia, calcolata su quanto inizialmente disponibile (€497.238,19) di **€7.328,90**, che va ad incrementare la retribuzione di risultato.

Art. 5 - Retribuzione di risultato — Anno Scolastico 2020/21

1. Le risorse disponibili per la retribuzione di risultato ammontano, inizialmente, ad €2.722.127,33, definite in ragione del 15% del totale da ripartire tra retribuzione di posizione e risultato pari ad €18.147.515,51. Tali risorse sono incrementate con le economie risultanti dalla ripartizione del fondo regionale relativo all'anno 2019/20 pari ad €8.908,70 per un totale di **€2.731.036,03**. Tale importo è integrato dalle economie derivanti dalla ripartizione della retribuzione di posizione parte variabile pari ad €57.371,65, dalle economie derivanti dalla ripartizione della somma disponibile per la retribuzione delle reggenze, pari ad €7.328,90, nonché dalle economie derivanti dalla ripartizione delle risorse utili per la salvaguardia, quantificate in €36,62. Pertanto il budget per la retribuzione di risultato risulta determinato in **€2.795.773,20**.

2. La misura della retribuzione di risultato riferita all'anno scolastico 2020/21, in relazione ai valori delle fasce di posizione, è la seguente:

<i>Fasce</i>	<i>N.ro Dirigenti in servizio</i>	<i>Retribuzione dal 01.09.20 Importo annuale per fascia</i>	<i>Totale Spesa</i>
3^ Fascia	43	3.964,74	170.483,82
2^ Fascia	369	4.516,85	1.666.717,65
1^ fascia	191	5.018,52	958.537,32
Media	0	4.501,77	0,00
TOTALI	603		2.795.738,79

3. Per i dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11.04.2006, la retribuzione di risultato è pari a quella corrispondente alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica dell'incarico nominale.

4. Ai dirigenti all'estero spetta la misura della retribuzione di risultato media riferita all'anno scolastico 2020/21, di cui all'art. 48 comma 4 del CCNL 11/04/06, come da tabella precedente.

5. L'effettiva ripartizione della retribuzione di risultato ha prodotto economia di spesa pari ad €19.979,72 che va ad incrementare la retribuzione di risultato dell'anno scolastico 2021/22.

Art. 6 – Norme finali

1. Le risorse destinate al fondo regionale sono utilizzate nell'anno scolastico di riferimento.

2. I criteri e le modalità di utilizzo del fondo regionale definite dal presente contratto continuano ad applicarsi fino alla stipula di un nuovo CIR per quanto concerne le quote relative alla retribuzione di posizione parte variabile e parte fissa.

